Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

IL CAPO DELL'UFFICIO VII

DETERMINA A CONTRARRE

DD 2617/24/2024

VISTO il RD n. 2440 del 18 novembre 1923, recante "Disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato", ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con RD n. 827 del 23 maggio 1924;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante il relativo Regolamento di esecuzione;

VISTO il Regio Decreto 26 dicembre 1933, n 1454, contenente disposizioni circa la presentazione de rendiconti parte dei funzionari delegati e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive modifiche e integrazioni, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale";

VISTO il D.Lgs. n. 279 del 7 agosto 1997, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Individuazione delle Unità Previsionali di Base del Bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTA la Legge n, 241 del 7 agosto 1990, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTA la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, e successive modifiche e integrazioni, recante "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica";

VISTO il D. Lgs. 123 del 30 giugno 2011, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa", concernente le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il DPR n. 95 del 19 maggio 2010, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", come modificato dal DPR n. 260 del 29 dicembre 2016 recante "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale" e, da ultimo, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 163 del 25 settembre 2023;

Firmato Digitalmente da/Signed by:
VALENTINA MUIESAN

In Data/On Date:
lunedì 11 novembre 2024 11:40:21

VISTO il D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 233 del 3 febbraio 2017, recante "Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale", registrato alla Corte dei Conti con n. 312 del 7 febbraio 2017 e in vigore dal 16 febbraio 2017, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti al numero 3372 del 27 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato dall'art.15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101);

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo sugli appalti pubblici del 26 febbraio 2014;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale e successive modificazioni ed integrazioni apportate dal decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e Bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento Ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento Ordinario n. 41, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la Direttiva Generale del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del MAECI per l'anno 2024, n. 3015 del 9 gennaio 2024, registrata da parte della Corte dei Conti in data 5 febbraio 2024 con il n. 329;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5216/1/BIS del 19 gennaio 2024, con il quale è stata effettuata l'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l'Esercizio Finanziario 2024;

VISTO il DPR n. 74 del 27 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti con n. 98 del 9 gennaio 2024, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio con n. 28 del 17 gennaio 2024, con il quale sono state conferite le

funzioni di Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali all'Ambasciatrice Nicoletta Bombardiere;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali n. 2600/04/2024 del 23 gennaio 2024, con il quale il Titolare del CdR 13 ha assegnato le risorse finanziarie, umane e strumentali i Capi degli Uffici di livello dirigenziale della Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali per l'anno 2024;

VISTO il D.M. 1588 del 21 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti il 20 settembre 2017 – reg.1935, con il quale la Consigliera d'Ambasciata Valentina Muiesan è preposta all'Ufficio VII della Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, tra le cui aree di competenza rientra l'Antartide;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri 29 dicembre 2021, n. 2825, registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 2022, n. 34 con il quale la Consigliera Valentina Muiesan è stata preposta all'incarico di Capo dell'Ufficio VII della Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTO il Decreto del Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e alla Cooperazione internazionale n. 5120/8 del 15 febbraio 2023, che integra il Capitolo 3620/Piano Gestionale 5 di un importo pari a € 1.500.000,00 (Euro 1 milione e 500 mila) in termini di competenza e di cassa a valere sull'Esercizio Finanziario 2025, per l'organizzazione della Conferenza annuale del 2025 degli Stati firmatari del Trattato Antartico (Antarctic Treaty Consultative Meetings - ATCM);

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato 35068 del 12 marzo 2024 registrato alla Corte dei Conti il 28 marzo 2024, foglio 242, che dispone la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, di € 2.000.000,00 (Euro 2 milioni) a favore del Capitolo 3620/Piano Gestionale 5, di cui € 330.000,00 a valere sull'Esercizio Finanziario 2024 e € 1.670.000,00 a valere sull'Esercizio Finanziario 2025, per la realizzazione della stessa Conferenza degli Stati Firmatari del Trattato Antartico del 2025;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato 181412 dell'11 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 26 luglio 2024, foglio 1067, che dispone un'ulteriore variazione compensativa di Euro 340.000 (trecentoquarantamila) a favore del Capitolo 3620/Piano Gestionale 5 a valere sull'Esercizio Finanziario 2024, per la realizzazione della stessa Conferenza;

VISTO il Trattato sull'Antartide firmato a Washington il 1° dicembre 1959, ratificato e reso esecutivo ai sensi della legge 29 novembre 1980 n. 963 ed entrato in vigore in Italia il 18 marzo 1981, ed in particolare l'art. IX comma 1, che prevede che "I rappresentanti delle Parti Contraenti ……si incontreranno…..a intervalli e in luoghi adeguati, allo scopo di scambiare informazioni, di consultarsi su questioni di comune interesse relative all'Antartide….";

CONSIDERATO che l'Italia, in base al calendario del Segretariato del Trattato Antartico, dovrà ospitare nel 2025 l'Antarctic Treaty Consultative Meetings (di seguito denominata ATCM), la riunione annuale degli Stati firmatari del Trattato Antartico, in qualità di Parte Consultiva (Stato firmatario con diritto di voto) del Trattato;

CONSIDERATO che secondo la prassi consolidata delle riunioni dell'ATCM, le sessioni annuali si svolgono per due settimane nel periodo ricompreso tra i mesi di maggio e giugno (con possibili lievi scostamenti a fine aprile ed inizio luglio) e che pertanto la 47ma edizione dell'ATCM ospitata dall'Italia in qualità di Parte Consultiva dovrà necessariamente tenersi nel periodo sopracitato dell'anno 2025, cioè in due settimane comprese tra il 28 aprile ed il 4 luglio 2025;

CONSIDERATO che l'organizzazione dell'ATCM in questione si inserisce nel quadro delle competenze della Direzione Generale per la Mondializzazione e gli Affari Globali, in particolare del Coordinatore per materia della medesima Direzione;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale, per l'organizzazione della Conferenza in parola e degli eventi connessi, deve necessariamente disporre di spazi idonei opportunamente attrezzati poiché il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non dispone di strutture e capacità per ospitare l'evento;

CONSIDERATO che gli spazi congressuali dovranno essere appositamente allestiti e dotati di tutte le attrezzature tecniche ed informatiche, nonché della relativa assistenza tecnica, necessarie allo svolgimento della Conferenza, secondo le specifiche fornite dal Segretariato del Trattato Antartico;

CONSIDERATO che la Conferenza in parola è un evento intergovernativo che riunisce annualmente oltre 400 delegati appartenenti ai 57 Paesi firmatari del Trattato Antartico**;**

CONSIDERATO che il Segretariato del Trattato Antartico pubblica un apposito manuale destinato ai Paesi che di volta in volta ospitano la riunione annuale degli Stati firmatari, in cui sono contenute le caratteristiche logistiche ed organizzative dell'ATCM;

CONSIDERATO che il Segretariato del Trattato Antartico ha trasmesso in data 23 agosto 2023 la prima versione del manuale destinata all'organizzazione in Italia dell'ATCM nel 2025;

CONSIDERATO che nello stesso manuale il Segretariato del Trattato Antartico sottolinea l'importanza che vi sia adeguata capacità ricettiva alberghiera nelle immediate vicinanze del centro congressuale che ospita l'evento;

CONSIDERATO che è necessario assicurare che tali strutture ricettive pratichino prezzi accessibili alle delegazioni di tutti gli Stati che parteciperanno alla riunione, come specificato nel predetto manuale del Segretariato del Trattato Antartico;

CONSIDERATO che, sempre ai sensi del predetto manuale, la località in cui si svolgerà l'evento dovrà disporre di adeguata capacità aeroportuale che offra un congruo numero di collegamenti internazionali, anche intercontinentali;

CONSIDERATO che la località che ospiterà la Conferenza deve poter consentire alle delegazioni straniere facili e immediati contatti con le rispettive rappresentanze diplomatiche e/o consolari in Italia;

PRESO ATTO dell'indicazione del Capo di Gabinetto dell'On. Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che concorda con l'ipotesi prospettata da questa Direzione Generale di far svolgere l'ATCM 2025 nella città di Milano.

CONSIDERATA la particolare complessità degli incarichi che questa Direzione Generale è chiamata a svolgere;

CONSIDERATO, altresì, che la Conferenza è un evento di carattere straordinario e di particolare impegno e complessità dal punto di vista logistico, sia per la durata (due settimane), sia per il numero dei delegati che vi prendono parte (oltre quattrocento), sia infine per la sua articolazione in gruppi di lavoro, che comporta la necessità di ampi e funzionali spazi congressuali, al quale non è possibile fare fronte esclusivamente con le risorse umane in servizio e le risorse strumentali disponibili;

RITENUTO, pertanto, necessario dover ricorrere a operatori di mercato di comprovata specializzazione ed esperienza professionale nel settore dell'organizzazione e gestione di eventi di rilievo istituzionale ed internazionale;

TENUTO CONTO che la Direzione Generale per la Mondializzazione e gli Affari Globali, ai fini del raggiungimento degli obiettivi ad essa assegnati, deve procedere all'acquisizione di appositi servizi inerenti alla progettazione, organizzazione e gestione "chiavi in mano" della Conferenza;

CONSIDERATO che per l'assegnazione dei servizi necessari allo svolgimento in Italia dell'ATCM 2025 è necessario indire una procedura d'appalto ai sensi del già citato Decreto Legislativo 36/2023;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale non dispone delle competenze tecniche necessarie alla gestione della procedura di appalto in questione;

VISTO il D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'articolo 1 del D.Lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, che istituisce l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., già Sviluppo Italia S.p.A. (di seguito Invitalia), società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

ed organismo di diritto pubblico;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) e, in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 459-463, che hanno sottoposto Invitalia a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di seguito MIMIT) del 18 settembre 2007, così come da ultimo modificato dal decreto del 4 maggio 2018, che individua gli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, di Invitalia e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle Amministrazioni statali committenti;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che reca l'aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni che Invitalia può stipulare con soggetti terzi;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, ed in particolare:

- l'articolo 62 che, al relativo comma 7, individua le attività che possono essere svolte dalle Centrali di Committenza, in relazione ai requisiti posseduti, tra i quali le attività che possono essere svolte per le stazioni appaltanti qualificate
- l'articolo 63 e il relativo Allegato II.4 in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza;
- l'articolo 63, comma 4, che prevede che Invitalia sia iscritta di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori;
- l'Allegato I.1 che, all'articolo 1, comma 1, lettera i), definisce «*centrale di committenza*», una "*stazione appaltante o un ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza*";

CONSIDERATA l'elevata specializzazione acquisita da Invitalia quale Stazione appaltante e Centrale di Committenza per conto delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 62 comma 9 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

DATO ATTO che in data 13 marzo 2024, questa Direzione Generale ha chiesto, ai sensi dell'articolo 62, comma 5, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, di potersi avvalere della Centrale di Committenza di Invitalia con riguardo alla procedura per l'acquisto del suddetto servizio;

VISTA la Determina n. 2617/2024, adottata in data 19 aprile 2024, con la quale questa Direzione Generale ha stabilito di stipulare apposita Convenzione con Invitalia, finalizzata alla messa in opera ed all'aggiudicazione della procedura di appalto propedeutica all'assegnazione dei servizi necessari per l'organizzazione in Italia dell'ATCM 2025, nominando, all'uopo, quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, il Consigliere d'Ambasciata Orazio Guanciale;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 29 aprile 2024 tra questa Direzione Generale ed Invitalia per l'affidamento, per conto della medesima Direzione Generale, del contratto pubblico avente ad oggetto il servizio di organizzazione della Conferenza. All'esito della procedura d'appalto, il contratto pubblico eventualmente aggiudicato sarà stipulato direttamente dalla Direzione Generale con l'aggiudicatario;

VISTO l'atto di attivazione a firma della Consigliera d'Ambasciata Valentina Muiesan, preposta all'Ufficio VII della Direzione Generale riguardante l'affidamento del servizio di organizzazione della Antarctic Treaty Consultative Meetings (ATCM), ossia della Conferenza annuale dei 56 Paesi firmatari del Trattato antartico, trasmesso con nota acquista al prot. INV. 0156376 del 29 aprile 2024;

VISTO l'atto di accettazione del predetto Atto di attivazione comunicato alla Direzione Generale con nota protocollo n. 0219642 del 12 giugno 2024 recante la nomina dell'ing. Giancarlo Mastinu quale Responsabile Unico del Progetto di Invitalia per la fase dell'affidamento, ex art. 15 comma 9 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 (Determina Invitalia, protocollo n. 0164278 del 6 maggio 2024);

CONSIDERATO

- che il valore totale dell'affidamento è stimato in € 2.700.000,00 (euro duemilionisettecentomila/00) oltre IVA ed altri oneri di legge, sulla base delle voci di costo inserite nel Listino Prezzi, che costituisce allegato della Documentazione progettuale; il valore dell'iniziativa è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno della Direzione Generale che stipulerà il contratto nell'arco di durata dello stesso, pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante nei confronti dell'aggiudicatario;
- che il suddetto importo comprende gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze stimati pari a € 2.500 (euro duemilacinquecento), i quali saranno quantificati in maggior dettaglio successivamente all'avvio dei servizi una volta individuati i luoghi di svolgimento degli stessi.
- che il suddetto importo comprende i costi della manodopera, stimato pari a circa € 350.000 (euro trecentocinquantamila), e calcolato tenendo conto della media dell'incidenza della manodopera sulle voci di spesa stimate e costituenti gli eventi e riferiti alle seguenti prestazioni: Servizi di accoglienza e accompagnamento, Servizi di Pulizia/Facchinaggio, Servizi di Vigilanza, Servizio di Presidio Sanitario, Servizio Antincendio, Ristorazione, ed eventuale Servizio di Transfer/Trasport.
- che la durata dell'appalto è di 12 mesi (dodici) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;
- che l'appalto non è stato suddiviso in lotti, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, attesa la natura del servizio e del mercato di riferimento, nonché considerata la tipologia delle prestazioni specifiche richieste, tra loro inscindibilmente interconnesse, proprie di un servizio integrato cd. «chiavi in mano», il quale al fine di conseguire gli attesi livelli di efficienza, efficacia ed economicità deve poter essere reso in maniera unitaria, coinvolgendo le diverse fasi di progettazione, organizzazione, allestimento e gestione di un unico evento;
- che il criterio di aggiudicazione dovrà essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;
- il contratto sarà stipulato a misura, e dovrà essere concluso in modalità elettronica;
- che la progettazione del servizio oggetto d'appalto è articolata in un unico livello ai sensi dell'art. 43, comma 12 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

VISTO l'art. 71 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

RICHIAMATO l'art. 25 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 per la totale digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici tramite piattaforme di approvvigionamento digitale;

VISTA la documentazione di gara trasmessa, in via riservata, da Invitalia in data 19 giugno 2024;

RITENUTA tale documentazione in linea con le necessità della Direzione Generale per le finalità di cui trattasi;

CONSIDERATO che a valere sul pertinente Capitolo di Bilancio 3620/Piano Gestionale 5, per l'Esercizio Finanziario 2024 e 2025 sussiste adeguata disponibilità finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 17 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, che al comma1 stabilisce che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

TENUTO CONTO che sono state acquisite e valutate le dichiarazioni sull'assenza di cause di conflitto d'interesse o di astensione rilasciate dal Responsabile Unico del Progetto, Consigliere d'Ambasciata Orazio Guanciale (C.F. GNCRZO64P14E958M) e dal Responsabile Unico del Progetto per Invitalia, Ing. Giancarlo Mastinu (C.F. MSTGCR74D19B354U);

VISTA la Determina 2617/8/2024 del 20 giugno 2024 di questa Direzione Generale, con cui è stata approvata la documentazione di gara predisposta da Invitalia S.p.A.;

VISTI il Capitolato Speciale di Appalto ed il Disciplinare di Gara con relativi allegati, pubblicati sul sito istituzionale di Invitalia S.p.A. in data 25 giugno 2024;

VISTA la Determina 195/2024 del 30 luglio 2024, con cui la Società Invitalia S.p.A. ha proceduto alla nomina della Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate per la procedura di gara in oggetto;

VISTO il Verbale del 9 agosto 2024 della predetta Commissione Giudicatrice, con il quale si dà atto che la migliore offerta nella graduatoria stilata per l'appalto in oggetto risulta essere quella dell'operatore economico "Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituendo Triumph Italy S.r.l. (Mandataria) e Studio Ega S.r.l. (Mandante);

VISTO il Provvedimento di aggiudicazione emesso il 16 settembre 2024 dalla Società Invitalia S.p.A. con cui si affida l'appalto per l'affidamento del "Servizio di Progettazione, Organizzazione, Allestimento e Gestione "Chiavi in Mano" della 47ma edizione dell'Antarctic Treaty Consultative Meetings – ATCM all'operatore economico "Raggruppamento Temporaneo costituendo Triumph Italy S.r.l. (Mandataria) e Studio Ega S.r.l. (Mandante);

DETERMINA

alla luce di quanto riportato in premessa:

di provvedere a stipulare apposito contratto di appalto "a misura" tra il Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale Mondializzazione e Questioni Globali ed il "Raggruppamento Temporaneo di Imprese Triumph Italy S.r.l. (Mandataria) e Studio Ega S.r.l. (Mandante) per l'affidamento del servizio di Progettazione, Organizzazione, Allestimento e Gestione "Chiavi in Mano" della 47ma edizione dell'"Antarctic Treaty Consultative Meetings - ATCM" che, in base ai risultati della procedura di gara, si svolgerà a Milano dal 23 giugno al 3 luglio 2025.

Il costo massimo delle attività previste nel predetto contratto è pari a Euro 2.700.000 più IVA per un totale di Euro 3.294.000 (Euro tre milioni duecentonovantaquattromila/00) che graveranno sul Capitolo 3620/Piano Gestionale 5 di competenza di questa Direzione Generale per gli esercizi finanziari 2024 e 2025.

Il Responsabile Unico del Progetto è il Consigliere d'Ambasciata Orazio Guanciale.

Il presente atto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Roma, 11 novembre 2024

FIRMA

Il Capo dell'Ufficio VII

Consigliera d'Ambasciata

Valentina Muiesan